

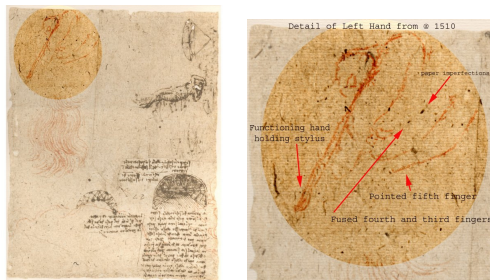
Sintesi di un'intervista realizzata in prima serata con Ben Sweeney dall'emittente americana ABC dal titolo i "Misteri della Medicina" - 28 novembre 2006 presso USC (Università della California del Sud)

Prima argomentazione:

Nell'Ultima Cena, Cristo è raffigurato con la mano sinistra caratterizzata da malformazione congenita, definita sindattilia.



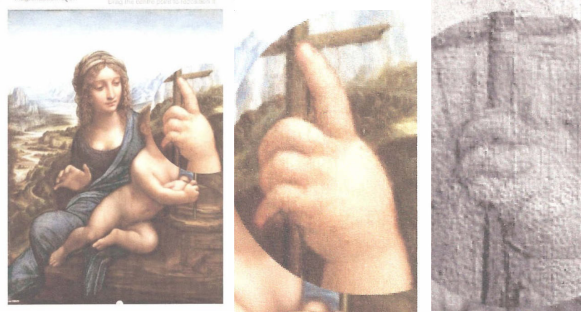
Nei suoi manoscritti Leonardo disegna la propria mano sinistra affetta dalla stessa anomalia della sindattilia.



Il giovane Leonardo scrisse in effetti che la sua mano sinistra era stanca e la destra sana

Leonardo scrisse nei suoi appunti: (Cod. Arundel. Folio 155r) "Piegate le mie reni in arco e ferma la stanca mano sopra il ginocchio e colla destra mi feci tenebre alle abbassate e chiuse ciglia" (Brizio, 292). Scritto intorno al 1478, quando Leonardo aveva all'incirca 25 anni, ciò sta ad indicare che il riferimento alla sua mano sinistra come la mano stanca avvenne molto prima di quanto ci si potrebbe attendere, se a provocare una tale condizione fosse stato un ictus. Il soggetto della controversia è tradotto frequentemente con il significato di "mano sinistra" (Brizio 292). Il verbo "stancare" significa affaticato, esausto o stanco ed infatti una recensione del libro di Kate Steinitz "Leonardo da Vinci's Trattato della Pittura. A Bibliography" rivela come John Spencer ritenga che la traduzione più appropriata sia certamente "mano stanca" (Spencer, 201).

La Madonna dei fusi, 1504. Ai raggi infrarossi (IR) risulta, con notevole evidenza, che la mano sinistra del bambino presenta una sinpolidattilia non corretta, dopo una iniziale separazione del tessuto molle, ma priva di correzione scheletrica



Seconda argomentazione:

Leonardo ritratto da Raffaello, Botticelli, Botticini, Michelangelo con caratteristiche che confermano la malformazione congenita della mano



Figure 292. Portrait of Leonardo with skull, by Michelangelo. Courtesy British Museum, London.

Leonardo viene descritto da Luca Pacioli come Il Mancino... La traduzione letterale latina conferma le scoperte di malformazioni congenite Soprannominato "Il Mancino", vale a dire che si serve della mano sinistra (Bambach 31), l'etimologia del nome Leonardo è quella di un animale feroce e dotato di artigli. Alcuni sostengono che egli fosse soprannominato "Il Mancino" soltanto perché continuò a lavorare principalmente con la sua mano sinistra mentre non si fa mai cenno di una sua possibile anomalia (Bambach 31). "La mano

manca" significa letteralmente "mano mancante o offesa". Tuttavia, secondo indagini lessicografiche svolte dal Battaglia, in Italia dal 1975 al 1998, si può anche fare riferimento alla mano sinistra (Bambach 52). "Mancare" è il verbo italiano che indica "avere bisogno", mentre il termine latino "mancus" viene tradotto come "difettoso di qualche arto" (Valpy, 248).

Terza argomentazione:

Il nome Leonardo significa dotato di artigli. Egli non nacque sotto il segno del Leone e nessuno dei suoi familiari più stretti portava il nome "Leonardo"

Aneddoti del Vasari, del Beattis lo descrivono come un uomo con un problema alla mano probabilmente derivante da un ictus.

Descrizioni storiche notano il suo stile unico nel vestire che lo aiutava con ogni probabilità a nascondere l'anomalia alla mano

Conclusione:

Leonardo potenzialmente nacque con sindattilia o polisindattilia della mano sinistra